

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F. Meneghini"

Via A Morino 5 - 25048 Edolo

www.istitutomeneghini.edu.it

bsis007008@istruzione.it

bsis007008@pec.istruzione.it

Prot. n. 7157/IV.5

Edolo, 11 novembre 2024

REGOLAMENTO PROGRAMMI DI MOBILITA'INDIVIDUALE ALL'ESTERO in uscita ed entrata

approvato dal Collegio Docenti del 30 ottobre 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto del 29 ottobre 2024

Premessa

L'Istituto considera la **mobilità studentesca transnazionale**, con periodi variabili di soggiorno all'estero fino ad un intero anno scolastico, un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo, che può diventare parte integrante del percorso di istruzione e formazione di ogni studente.

Come ribadisce la Nota Ministeriale prot. 843 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", la mobilità promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di sviluppare nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.

Nell'azione sinergica tesa alla piena realizzazione di un'azione altamente educativa come l'esperienza della mobilità internazionale, ogni parte gioca un ruolo importante.

Pertanto, tenendo conto della normativa vigente e della lunga esperienza maturata negli anni, il Collegiodei Docenti, nella seduta del......, ha deliberato alcuni criteri generali per disciplinare in modouniforme e trasparente le modalità e le procedure relative a questo ambito didattico in continuosviluppo.

Art. 1 Figure coinvolte e loro funzione:

- 1 Dirigente Scolastico nomina:
- la funzione strumentale Internazionalizzazione e il referente per la mobilità internazionale;
- un docente Tutor, su indicazione dei CdC, per ogni studente coinvolto nel programma (che può essere il Coordinatore di classe o un docente in grado di relazionarsi con una scuola estera e di visionare documenti in lingua veicolare).

2- Il referente per la mobilità:

- supporta i tutor individuati nei Consigli di classe ai fini di una linea di comportamento unitaria e continuativa e opera affinché al rientro degli studenti dall'estero vi sia omogeneità di trattamento;
- fornisce materiale di supporto ai Tutor e li aggiorna sulle novità emerse nel campo della mobilità studentesca internazionale:
- si aggiorna partecipando a corsi di formazione, seminari, conferenze, webinar ed incontri, riguardanti gli scambi giovanili internazionali e il dialogo tra culture, organizzati da Associazionied Enti accreditati per la formazione del personale con Decreto MIUR;
- promuove all'interno del Collegio dei Docenti attenzione e sensibilità verso le tematiche dell'interculturalità;
 - cura i contatti con le Associazioni che seguono il programma di scambio

3- Consiglio di Classe:

• si rapporta con lo studente in mobilità e con la sua famiglia tramite il Tutor o individualmente. Idocenti delle quattro materie individuate dal CdC che saranno oggetto di valutazione al ritorno, avranno







Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F. Meneghini"

Via A Morino 5 - 25048 Edolo

www.istitutomeneghini.edu.it

bsis007008@istruzione.it

bsis007008@pec.istruzione.it

cura di seguire lo studente inviando il materiale riguardante i nuclei fondanti delle discipline e supportandoli da remoto.

- indica le quattro discipline i cui nuclei fondanti saranno oggetto di verifica nel primo trimestre del quinto anno;
- fornisce, tramite il coordinatore o il tutor, copia del contratto formativo scuola famiglia e studente internazionale chiarendo in questo modo le responsabilità specifiche di tutti i soggetti coinvolti.
- riconosce e valuta le competenze acquisite durante il periodo di studio all'estero considerandole nella globalità di tale esperienza, valorizzandone i punti di forza anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

4 - Tutor:

- si informa, anche attraverso lo studente, sui programmi di studio e sui sistemi di valutazione della scuola ospitante;
- si informa tramite lo studente anche attraverso l'uso di diari di bordo o comunicazioni informali sugli aspetti significativi della sua esperienza che contribuiscono a formarne la personalità;
 - aggiorna il Consiglio di classe sulle esperienze formative, didattiche e interculturali dello studente in mobilità;
- al termine dell'esperienza all'estero trasmette al Consiglio di classe, nella prima riunione utile, i risultati scolastici conseguiti dallo studente, raccoglie, nel caso, le certificazioni di competenze e i titoli acquisiti (che la famiglia o lo studente stesso hanno fatto pervenire alla segreteria dell'Istituto) e li propone al Consiglio di classe perché vengano valutati;
- comunica allo studente le discipline stabilite dal CdC che saranno oggetto d'accertamento, nonché i tempi e le date delle verifiche da sostenere entro la fine del primo trimestre del quinto anno;
- cura il reinserimento dello studente nella classe di appartenenza anche attraverso eventuali attività di disseminazione delle esperienze maturate all'estero.
- **5-** Lo studente e la famiglia di origine hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.
- **6-** I **compagni di classe** traggono vantaggio dalla comunicazione periodica con lo studente in mobilità, in quanto possono sviluppare la pratica linguistica e scoprire nuove realtà scolastiche e non solo. Inoltre, possono condividere eventuali lavori svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie. Lo studente in mobilità è una risorsa per tutta la comunità scolastica.

Art.2 - Durata del periodo di mobilità studentesca

- 1-Il periodo di mobilità studentesca internazionale può avere durata da un mese fino a non oltre un intero anno scolastico.
- 2-Lo studente deve assicurare la frequenza attiva di una scuola, pubblica o privata, nel Paese della mobilità e, al termine del programma, deve fornire documentazione ufficiale relativamente alla frequenza delle lezioni, ai programmi effettivamente svolti e
- al livello di apprendimento raggiunto.







Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F. Meneghini"

Via A Morino 5 - 25048 Edolo

www.istitutomeneghini.edu.it

bsis007008@istruzione.it

bsis007008@pec.istruzione.it

Art.3 - Preparazione all'esperienza di mobilità: procedure

- L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è, di norma, il quarto anno.
- Il soggiorno deve essere programmato con dovuto anticipo. Se lo studente ha valutazioni insufficienti in una o più materie queste devono essere recuperate entro la fine delle attività didattiche, e più precisamente entro la data dello scrutinio della classe di appartenenza. In ogni caso, se lo studente non è promosso alla classe successiva non può frequentare l'anno all'estero.
- Nel corso dell'anno scolastico precedente la partenza, indicativamente dopo aver partecipatoagli incontri organizzati dalle varie associazioni o enti che si occupano di mobilità (presumibilmente nei mesi di ottobre/novembre), lo studente è tenuto a comunicare al docente coordinatore di classe e al referente per la mobilità studentesca l'intenzione di frequentare tutto il quarto anno (o un periodo più breve) in un Paese estero compilando, prima che si svolgano gli scrutini di gennaio, il modulo fornito dalla scuola (allegato 1 "Espressione diinteresse mobilità internazionale"). Nel caso di mobilità di minor durata con partenze a dicembre/gennaio del quarto anno, la richiesta scritta può essere consegnata successivamente, comunque entro e non oltre i CdC di marzo/aprile.
- Durante la riunione di gennaio il **coordinatore** comunica formalmente al CdC la richiesta di partecipazione dell'alunno al programma di mobilità. Il CdC, sulla base del profitto dello studentee delle attitudini personali emerse durante il percorso di studio, esprime il proprio parere, anche se non vincolante, a riguardo.
- Non appena l'alunno riceve dall'organizzazione/associazione/ente o altro la comunicazione ufficiale di conferma di partecipazione ad un progetto di mobilità internazionale, la famiglia provvede ad informarne ufficialmente la scuola italiana compilando l'apposito modulo (allegato2 "Conferma di partecipazione ad un programma di mobilità studentesca internazionale") e consegnandolo in segreteria, dopo aver avvisato il coordinatore di classe ed il referente della mobilità internazionale.
- **Il docente di lingua straniera** cura la compilazione dei formulari da inviare alla scuola ospitante e compila eventuali schede informative necessarie e richieste dall'Associazione che organizza il soggiorno.
- In occasione dei consigli di marzo del terzo anno per mobilità lunghe o dei primi consigli del trimestre del quarto anno per mobilità brevi, il CdC individua e nomina un docente tutor (allegato 6) che insieme al Consiglio di Classe, indica un piano di apprendimento in cui viene indicato un numero di materie non superiore a 4 (allegato 3 "Piano di apprendimento mobilità internazionale") i cui nuclei fondanti saranno oggetto di prove integrative durante il trimestre delquinto anno. I docenti di tali discipline avranno cura di seguire lo studente inviandogli il materialee supportandolo da remoto.
 - Si ricorda che non è previsto il recupero di tutta l'intera gamma gli argomenti affrontati dalla classe da parte dello studente in mobilità.







Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F. Meneghini"

Via A Morino 5 - 25048 Edolo

www.istitutomeneghini.edu.it

bsis007008@istruzione.it

bsis007008@pec.istruzione.it

Il percorso di studio autonomo concordato deve essere senza dubbio finalizzato a un più facile reinserimento nell'Istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'Istituto straniero (Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013).

A questo proposito viene sottoscritto e protocollato un contratto formativo (in cui è inserito anche il piano di apprendimento) tra la scuola (CdC), il Dirigente, la famiglia dello studente e lo studente stesso. (allegato 4 "Contratto formativo mobilità studentesca").

- **La famiglia** si impegna a rispettare il contratto formativo sottoscritto tra scuola, famiglia e studente internazionale e a fornire alla segreteria tutta la documentazione necessaria alla valutazione dell'esperienza e a segnalare eventuali problemi connessi con la frequenza della scuola estera.
- Lo studente si impegna a rispettare il protocollo della scuola che regolamenta la mobilità internazionale individuale e il contratto formativo sottoscritto tra scuola, famiglia e studente;
 - a mantenere contatti regolari con la scuola di origine tramite i tutor e i docenti delle quattrodiscipline oggetto di valutazione al rientro e a fornire la documentazione necessaria alla valutazione della sua esperienza;
 - a trasmette alla segreteria, non appena disponibile, la documentazione conseguita nella scuola straniera, preferibilmente in inglese.
 - ad affrontare, durante il soggiorno all'estero o, al rientro, durante l'estate, un percorso di studio autonomo e focalizzato sui contenuti fondamentali relativi alle quattro materie oggetto di prove integrative durante il trimestre del quinto anno.

Art.4 - Durante il soggiorno-studio:

- 1. Durante il soggiorno di mobilità all'estero lo studente:
- si iscrive regolarmente presso il proprio Istituto in Italia alla classe che avrebbe frequentato se presente. Il registro di Classe riporterà la dicitura "assente perché frequentante una scuola estera";
- mantiene contatti costanti con il Tutor e gli altri insegnanti, tramite le modalità formali ed informalistabilite (via Skype, e-mail, Teams, ecc.);
- compila con cadenza regolare e stabilita dal CdC il diario di bordo (allegato 5)e lo invia al tutor;
- raccoglie materiali utili per una presentazione video o PowerPoint e simili da esporre alla propria classe o da inserire sul sito dell'Istituto dopo il ritorno.
- 2. Il Tutor e gli insegnanti delle discipline oggetto di valutazione al rientro mantengono contattiregolari con lo studente e informano costantemente il Consiglio di Classe.

Art. 5 Al rientro: compiti dello studente e del tutor

- 1. Lo studente
- trasmette alla segreteria la documentazione come indicato nel "contratto formativo"
- produce una presentazione video o altra presentazione digitale o altro strumento concordato, da esporre alla propria classe e da inserire sul sito dell'Istituto con le immagini e le didascalie più significative dell'esperienza all'estero.







Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F. Meneghini"

Via A Morino 5 - 25048 Edolo

www.istitutomeneghini.edu.it

bsis007008@istruzione.it

bsis007008@pec.istruzione.it

2. Il **Tutor**, durante la prima riunione utile:

- informa i colleghi sul percorso personale e scolastico dello studente e prende visione di tutta la documentazione pervenuta: attestati di frequenza, scheda di valutazione finale, eventuali certificazioni di competenze, titoli acquisiti, certificazioni/attestati di esperienze di PCTO e li propone al CdC perché vengano valutati al fine dell'attribuzione del credito durante lo scrutinio di fine trimestre aiutandosi anche con la griglia per la valutazione delle competenze. (allegato 7)
- cura il reinserimento dello studente nella classe di appartenenza attraverso attività di disseminazione delle esperienze maturate all'estero.

Art.6 Valutazione al rientro ed attribuzione credito formativo

La valutazione dello studente, che avrà consegnato alla segreteria tutta la documentazione richiesta nel Patto formativo, sarà effettuata dal Consiglio di classe entro la conclusione del trimestre del quinto anno anche ai fini del riconoscimento del credito formativo, considerando in particolare i seguenti aspetti:

- verifiche sui nuclei fondanti delle quattro discipline indicate nel Patto formativo prima della partenza;
- valutazione proveniente dalla scuola estera;
- giudizio dell'anno passato all'estero anche sulla base della qualità dei contatti con il docente;
- acquisizioni coerenti con le competenze chiave di cittadinanza e interculturali stabilite dall'Unione Europea.

Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, il CdC saprà valutare e valorizzare gli apprendimentiformali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite

Infatti, come indicato dalla Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013: partecipare ad esperienze di studio e formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale,

oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio.

Il Consiglio di Classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza. Nel caso di periodi brevi di soggiorno all'estero, lo studente rientra nella scuola italiana e il Consiglio di classe si adopera per il suo riallineamento alla classe posticipando, ove necessario, la sua valutazione intermedia quando il termine del programma avviene in prossimità della scadenza di fine tri/pentamestre.

Art.7 Periodo di studio all'estero e PCTO

Come previsto dal comma 35 della Legge 107 del 13 luglio 2015, "il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero".







Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F. Meneghini"

Via A Morino 5 - 25048 Edolo

www.istitutomeneghini.edu.it

bsis007008@istruzione.it

bsis007008@pec.istruzione.it

Nei chiarimenti su PCTO della Circolare MIUR Prot. 3355, art. 7, il MIUR chiede ai consigli di classe di riconoscere e valutare le competenze acquisite all'estero ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di PCTO compiute dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. In particolare, la Circolare chiarisce che:

- il contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie lo studente nella sua esperienza di studio all'estero, l'esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell'ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro. Inoltre, lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, compreso il linguaggio tecnico –specialistico, rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio dell'allievo
- al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'Istituto straniero e presentata dallo studenteper arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il Consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di PCTO conclusedal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.

Al fine di far valere l'esperienza, l'ente promotore del progetto di mobilità (l'Istituto Meneghini) dovrà sottoscrivere una convenzione con l'ente ospitante ed elaborare un progetto formativo condiviso con quest'ultimo.

Art. 8 – Mobilità studentesca presso l'Istituto: alunni provenienti da Paesi esteri

Per gli studenti stranieri che devono inseriti nelle classi dell'istituto Meneghini valgono le stesse regole degli studenti italiani all'estero.

Il Consiglio di Classe viene informato sull'alunno e sulle sue esigenze scolastiche dal Referente per la mobilità che procede, quindi, a personalizzarne al massimo il percorso formativo, calibrandolo sui suoi interessi e sulle sue abilità, nel rispetto dell'ordinamento e del piano di studi seguiti dal medesimo nella sua scuola di provenienza.

Il Referente per la Mobilità, in collaborazione con i Coordinatori delle Classi in cui lo studente straniero viene inserito, concorda, al termine di un colloquio conoscitivo, un piano delle lezioni settimanali personalizzato. Durante il periodo di frequenza esso può essere suscettibile di modifiche per esigenze dello studente non dipendenti dalla sua volontà, ma da necessità organizzative dell'ente / dell'associazione di riferimento. E' ipotizzabile che lo studente segua lezioni in più classi (biennio e triennio), per potenziare al massimo l'apprendimento della lingua italiana e la trattazione di temi legati alla conoscenza del territorio e/o della cultura locale.

Prima del momento dell'inserimento dell'alunno straniero, i Consigli di Classe vengono informati dal Referente per la Mobilità circa il tipo e la quantità di prove da somministrare durante il periodo di permanenza presso la scuola, affinché lo studente possa reinserirsi con successo nella sua scuola di







Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F. Meneghini"

Via A. Morino, 5 - 25048 Edolo (Bs) Tel. 0364 71033 - Fax 0364 73175 C.F.: 81006200174 — CODICE UNIVOCO: UFLIPE

www.istitutomeneghini.edu.it

bsis007008@istruzione.it

bsis007008@pec.istruzione.it

appartenenza.

In quanto iscritto a tutti gli effetti all'Istituto, lo studente compare nell'elenco della classe alla quale viene abbinato all'atto della sua accettazione presso la scuola. Egli non compare nell'elenco di eventuali classi che frequenterà saltuariamente durante l'anno.

Allo studente in mobilità vengono consegnati il libretto per le assenze e il badge.

Lo studente è tenuto a rispettare le medesime regole che valgono per tutti gli altri alunni, particolarmente quelle sulle norme che regolano l'ingresso a scuola e l'uscita da essa, nonché le assenze e i ritardi. Lo studente straniero in mobilità può partecipare ad uscite didattiche, viaggi di istruzione, certificazioni o altre proposte didattico-educative, previa autorizzazione della famiglia d'origine e/o della famiglia ospitante e nel rispetto del numero di attività consentite agli alunni della classe nella quale lo studente è stato inserito.

Al termine del suo soggiorno, il Referente per la Mobilità o il coordinatore di classe (aiutato dal docente di Lingua straniera), predispone tutta la documentazione ufficiale, eventualmente anche in lingua straniera, da consegnare alla scuola dello studente.

Addendum

Ritenendo l'esperienza della frequenza di un anno (o parte di esso) all'estero altamente formativa, l'IIS Meneghini si impegnerà, una volta rientrati gli alunni partecipanti, alla divulgazione di tali esperienze sia all'interno che all'esterno dell'istituto. All'interno attraverso il coinvolgimento della classe di appartenenza degli alunni in attività di condivisione e approfondimento della cultura del paese ospitante o attraverso un incontro con le classi terze per una presa di consapevolezza da parte degli alunni interessati alla partenza l'anno successivo; all'esterno attraverso contatti con radio e televisioni locali. Inoltre, nel link Internazionalizzazione sul portale della scuola si inseriranno i video preparati dagli studenti al rientro.

<u>ALLEGATI</u>

Allegato 1 Espressione di interesse mobilità studentesca Allegato 2 Comunicazione partecipazione mobilità studentescaAllegato 3 Piano apprendimento mobilità studentesca Allegato 4 Contratto formativo mobilità studentesca Allegato 5 Diario di bordo Allegato 6 Individuazione tutor scolastico Allegato 7 Griglia di valutazione delle competenze

Il Dirigente Scolastico Raffaella prof.ssa Zanardini (Documento firmato digitalmente)



